

Questa è una battaglia spirituale

di George Michalopoulos
[Monomakhos](#), 3 aprile 2023



Ogni tanto emerge nel bel mezzo di una crisi un'immagine che diventa rapidamente iconica. Queste immagini incapsulano un conflitto in modi irrealizzabili con le parole.

La scorsa settimana abbiamo mostrato l'arciprete Ioann Protsjuk e i suoi parrocciani scortati dalla polizia fuori dalla loro chiesa.

Ieri abbiamo mostrato i video del metropolita Pavel, l'abate della Lavra, che diceva a Zelenskij che Dio non lo perdonerà per quello che sta facendo. Lo abbiamo poi visto mentre gli legavano una cavigliera elettronica, mentre fuori un'angelica bambina ucraina canta "Cristo è risorto" a squarciagola tenendo tra le manine la bandiera ucraina.

Queste immagini racchiudono la guerra spirituale che si sta svolgendo attualmente in Ucraina.

Per me, il contrasto tra questo vescovo e il tipico diletante episcopale fanariota non potrebbe essere più netto.

Ieri, però, è arrivato l'ennesimo video che cattura l'attenzione del mondo. Questa volta è il video di una giovane donna che prega in mezzo alla strada fuori dalla Lavra delle Grotte. Ciò che era particolarmente irritante erano le persone che ballavano intorno a lei, soprattutto uomini, che cantavano da indemoniati e la schernivano finché uno spettatore non l'ha

portata fuori pericolo sollevandola tra le braccia. [Qui](#)

Chissà se gli Arconti di Sant'Andrea, quei "campioni" della libertà religiosa avranno qualcosa da dire al riguardo. O riguardo all'arresto del metropolita Pavel, se è per questo. O alla persecuzione della Chiesa ortodossa ucraina canonica.

Mi rendo conto che sono domande retoriche. Questi ciarlatani non si preoccupano della libertà religiosa più di quanto non si preoccupino dell'uomo della Luna. Si ascrivono felicemente al culto della personalità costruito intorno al patriarca ecumenico perché questo li fa sembrare grandi uomini nelle loro comunità locali. Se non altro, è un riempitivo per il loro curriculum.

È triste, davvero. Dopotutto, perché far parte di un racket - una truffa, in realtà - quando puoi fare un passo avanti e fare la differenza? Fino a oggi il racket della Nuova Roma non ha mai concluso molto. Perché qualcuno dovrebbe aspettarsi che inizi ad avere importanza ora? Soprattutto ora che i russi sono sul punto di liberare tutto il Donbass e detteranno i termini a Kiev?

E come si pensa che si risolverà ciò che sta succedendo in Ucraina, a parte una guerra nucleare? Quali sono le opzioni di Bartolomeo? Inoltre, come saranno trattati gli ucraini (come quelli che tormentano la donna nel video di cui sopra) nella nuova Ucraina denazificata?

È questo il nuovo "ordine" ortodosso di cui l'Estonia, la Lettonia e tutto ciò che resta della setta di Dumenko vogliono far parte? La mia risposta, nonostante la loro ridicolmente ovvia irrilevanza, è "sì". Si tratta di popolazioni minuscole con un numero altrettanto minuscolo di parrocchie, quindi le sette scismatiche create negli stati baltici appassiranno sul tralcio. In poche parole, Bartolomeo non ha la forza necessaria per sostenere un ordine ortodosso internazionale guidato da Istanbul.

Forse una domanda migliore sarebbe: qualcuno dei vescovi canonici ortodossi negli Stati Uniti vuole far parte di questa pagliacciata?

La devota giovane donna che prega per strada, l'arciprete Ioann Protsjuk e i suoi parrocchiani, il metropolita Pavel, e la bambina che grida a squarciagola "Cristo è risorto" come se il peso della difesa della fede fosse stato posto tutto sulle sue minuscole spalle, e tutti gli ortodossi perseguitati sono esempi del tipo di forza e sofferenza che si vede con il martirio. Un martirio "soft", per ora, ma è sempre una testimonianza.

Il motivo per cui disprezziamo il patriarca ecumenico è perché ha imbrigliato la "Chiesa ortodossa ortodossa dell'Ucraina" per scatenare le sue questioni spirituali irrisolte che sono diventate sempre più oscure. La "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" non è il "povero popolo ucraino" che pretende di essere; è un gruppo di nazisti e nazionalisti decisi a distruggere la Chiesa ortodossa russa. Sono loro che Bartolomeo sostiene, perché sono un veicolo per ferire la Chiesa russa, che nei suoi timori sta rapidamente diventando la Nuova Roma.

Per la "Chiesa ortodossa ortodossa dell'Ucraina", Bartolomeo rappresentava la legittimità all'interno della Chiesa; una legittimità che egli non può dare. Se avesse potuto darla, i suoi confratelli vescovi non avrebbero ripudiato la sua presenza in Ucraina né avrebbero

continuato a essere contrari negli ultimi 4 anni.

E questa non è la guerra tra Russia e Ucraina che si basa sulla presenza della Nato e coinvolge il complesso industriale militare.

Questa è una guerra iniziata da scismatici il cui obiettivo è il genocidio "soft" della Chiesa canonica. Bartolomeo, invece di renderli simili a noi, è diventato egli stesso uno di loro. Il patriarca degli scismatici. E gli scismatici non sono soli nella loro impresa. Hanno collaborato con pagani e satanisti riciclati, attratti dai disordini spirituali. È un vortice verso il lato oscuro che sperano di sfruttare. **Qui**

Dovremmo pregare per questi martiri le cui perdite sono state incalcolabili. E se dovesse venire il momento per noi di sperimentare un simile martirio, dovremmo pregare di avere la stessa forza che stanno mostrando loro, perché è in arrivo molto di più.